

CASI STUDIO

Con l'avvento delle nuove tecnologie, per tutto sembra esserci una applicazione pronta a venirci in aiuto. Prenotare un albergo, un ristorante o un volo aereo, acquistare un biglietto per un museo o per uno spettacolo, ad esempio, non è mai stato così semplice. Non tutto, però, può essere sostituito dalle app. Le guide turistiche cartacee, continuano ad essere ancora molto preziose per due motivi. In primo luogo perchè consentono di non consumare batteria dello smartphone. In seconda battuta perchè consentono di vivere in maniera diretta l'esperienza del viaggio, lasciando nel cuore e nella mente un ricordo indelebile. Affidarsi alle guide turistiche per informazioni e consapevolezza che non si potrebbero ottenere in altro modo e che, di certo, non vengono trasmesse da una semplice app che, seppur comoda, non avrà mai lo stesso fascino della carta. Cartacee significa andare sempre sul sicuro e avere la certezza di acquisire tutta una serie di informazioni e consapevolezza che non si potrebbero ottenere in altro modo.

Per loro natura le guide turistiche presentano caratteristiche comuni, che si possono riassumere in tre funzioni principali:

- assecondare l'emozione che accompagna il viaggio, la vacanza
- informare prima della partenza del viaggio
- supportare la visita durante il viaggio

Progettare una guida, consiste nel coinvolgere e allo stesso tempo di fornire informazioni puntuali dal punto di vista dell'organizzazione del viaggio, ma senza dimenticare l'emozione.

Il racconto inizia dalla copertina che spesso propone un approccio innovativo, fatto di dettagli, emozioni, punti di vista inconsueti, a introdurre contenuti e informazioni quanto più originali.

Nell'osservare varie tipologie di guide turistiche, si possono notare diversi approcci iconografici come:

- fotografico
- illustrativo
- grafico
- a schema libero

L'USO DELLA FOTOGRAFIA



Il viaggiatore è incline alla seduzione delle immagini fotografiche. La raffigurazione dei luoghi fa vivere anticipatamente il viaggio, crea emozioni, incuriosisce, attrae il lettore.

L'ILLUSTRAZIONE



Il disegno permette un racconto attraverso modelli "non confezionati" che potrebbero far cadere nella banalità il progetto. Infatti è così, l'illustrazione permette caratterizzare le guide "vestendole" di un'identità personalizzata e non comune.

IL DETTAGLIO GRAFICO



Tipografia, elementi grafici, immagini fotografiche diventano componenti da bilanciare e con cui poter "giocare" per ottenere un prodotto di gran distinzione e riconoscibilità.

SCHEMA LIBERO



In queste pubblicazioni scompare completamente il desiderio di rappresentazione di un luogo e subentra una ricercatezza estetica alternativa molto affine al pubblico. Sono spesso le pubblicazioni più di targettizzate che permettono una sperimentazione maggiore.

ELEMENTI CHE COMPONGONO UNA GUIDA TURISTICA

Analizzando la produzione più diffusa in Italia e in Europa, i contenuti di una guida turistica possono essere riassunti così:

- sezione introduttiva o di approfondimenti
- sezione visiva (alfabetica, per comprensori ambientali, per itinerari in aree omogenee o per successione topografica)
- approfondimenti o suggerimenti tematici (box, colonnini a lato di varia umanità)
- iconografia varia: disegni e schizzi
- fotografie
- indici
- cartografie



ESEMPI DI GUIDA TURISTICA



Trasparent World - Palomar
Diario della mappa di viaggio

Trasparent World è un opuscolo progettato per aiutare a creare la propria storia personale delle città che si esplora. Viene fornito con una caratteristica unica, un set di fogli e punto adesivi trasparenti mobili su cui appunti, itinerari e ricordi possono essere registrati con matite, penne, pennarelli.



WHAIWHAI
Storie che cambiano il modo di viaggiare

Le guide WHAIWHAI ti permette di conoscere la città sotto altri aspetti. Queste guide non sono convenzionali e contengono racconti cifrati, che diventano leggibili man mano che risolvi gli enigmi da qualunque telefono cellulare, via sms. Ogni città ha il suo carattere e così ogni guida racconta una storia differente attraverso una raccolta di racconti dedicati ai luoghi.



CARTOGRAFIA

Le cartografie possono essere

- piante di città
- carte territoriali in varie scale (1:200.000, eccetera)
- carte tematiche storiche
- carte tematiche attuali (carta dei musei, delle aree protette, dei prodotti enogastronomici)
- cartografia archeologica
- planimetrie di edifici e disegni architettonici

L'utilizzo della cartografia

- strumento per muoversi sul territorio o in un centro urbano senza sbagliare strada
- strumento per visualizzare sul territorio ciò che si descrive nel testo
- strumento per mostrare in dettaglio un edificio di particolare interesse. In questo caso, la selezione delle informazioni deve essere tale da rendere assolutamente riconoscibile in loco il monumento di cui si parla o ciò che esso contiene.
- planimetrie di luoghi di particolare interesse archeologico o urbanistico in modo da mettere in risalto gli elementi qualificativi

La cartografia deve essere chiara e leggibile, con un buon equilibrio delle informazioni contenute. Carte troppo ricche di informazioni sono illeggibili e non servono a niente.



Berlin City - Peter Donnelly Illustration



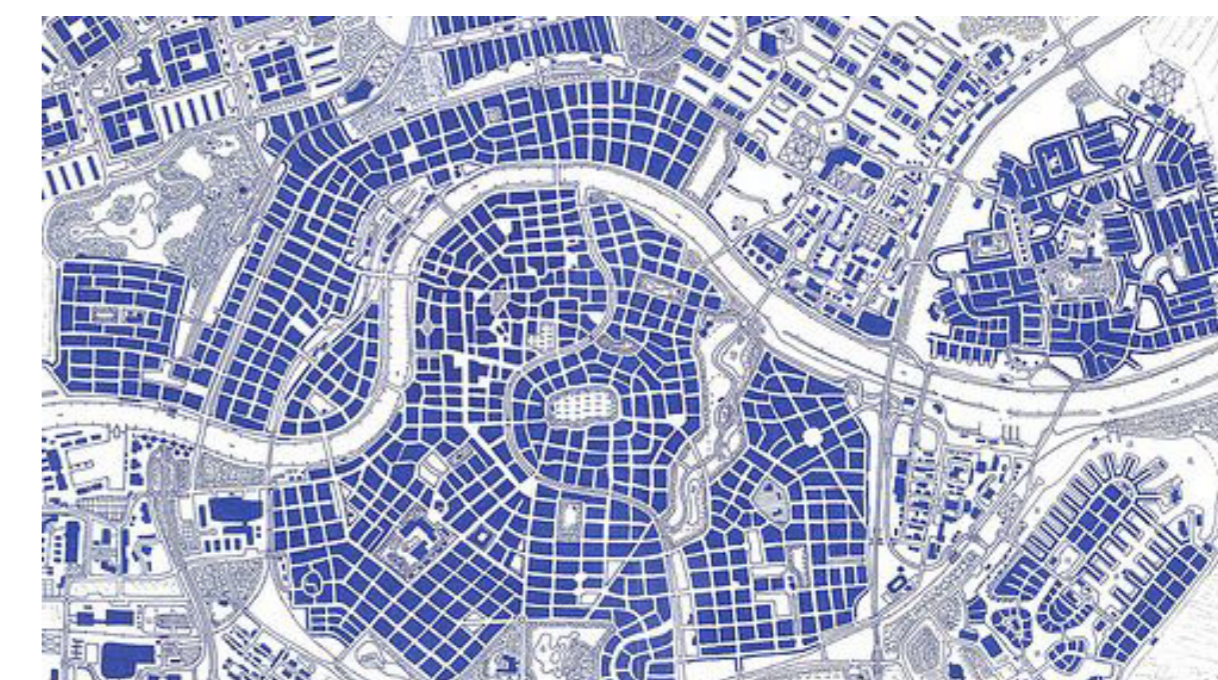
Taiwan Guide



City x60 - Victionary



Crumpled Maps - Palomar

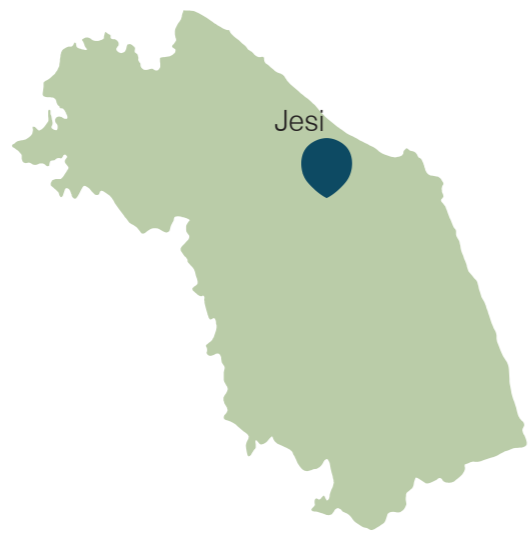


Amsterdam City - Etsy

SVILUPPO PROGETTO

L'obiettivo è quello di permettere a chi vuole visitare la città, di rendere il più facile la ricerca dei luoghi di interesse e dei servizi disponibili, che possono essere utili al viaggiatore.
La città che è stata scelta per la realizzazione di una guida turistica è Jesi.

Jesi è un comune italiano della provincia di Ancona nelle Marche. È posizionato lungo il medio corso del fiume Esino, è il centro più importante dell'intera Valle-sina.
È una città di antiche e importanti tradizioni industriali che le sono valse, sin dalla fine dell'Ottocento l'appellativo di "Piccola Milano". A testimonianza del suo glorioso passato storico, che nel XII secolo l'ha vista anche come piccola capitale della Repubblica Aesina.
Sin dall'epoca medievale è uno dei centri più importanti e attivi in regione. La città conserva un centro storico con interessanti monumenti, ancora circondato da una cinta muraria costruita completamente in laterizio nel XV secolo pressochè intatta e da numerosi palazzi storici che ci aiutano a raccontare il passato.
La città, è molto conosciuta all'estero, soprattutto in Inghilterra e in Germania; questo si può notare dal fatto che in piena estate la città è invasa da turisti, non solo come zona di passaggio, tra la zona collinare e il litorale adriatico, ma proprio come meta per conoscere la città e le tradizioni sia artistiche che culinarie.



La guida turistica viene divisa in quattro categorie, che permettono al meglio la visita della città

- **STORIA E ARCHITETTURA**
racconto della storia della nascita e dello sviluppo della città. Descrizione dei palazzi storici e monumenti significativi.
- **RISTORANTI E BAR**
Informazioni di base di: ristoranti, pizzerie, ristorazione rapida, bar e gelaterie della città, sia al ridosso del centro sia in periferia
- **PERNOTTAMENTO**
Indicazioni per il soggiorno in città di: alberghi, affittacamere, ostelli e bed and breakfast.
- **COME ARRIVARE**
Informazioni sui mezzi di trasporto per raggiungere la città e per muoversi all'interno di essa.



Sono state realizzate due cartografie dove :

- **CARTOGRAFIA DEGLI EDIFICI STORICI**
Riproduzione grafica di alcuni edifici storici della città, significativi per il percorso nella città di Jesi
- **CARTOGRAFIA DELLE ICONE**
Sono state realizzate quattro icone di riferimento a:
 - musei
 - bar e gelaterie
 - ristoranti
 - pernottamento



ICONE



VISITARE



BAR E GELATERIE



MANGIARE

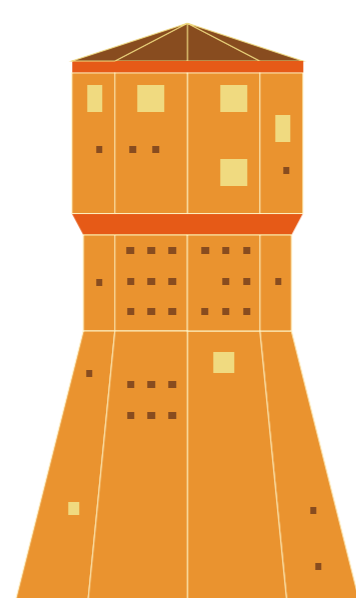


PERNOTTAMENTO

CMYK: 34 - 100 - 89 - 53
RGB: 99 - 7 - 19

CMYK: 0 - 14 - 4 - 0
RGB: 252 - 224 - 227

LUOGHI CARATTERISTICI



Riproduzione grafica e semplificazione delle facciate di alcune strutture storiche della città, sia del centro storico sia della zona periferica.

- 1 **Duomo** - dedicato a San Settimio, prvo vescovo di Jesi e patrono della città.
- 2 **Palazzo della Signoria** - è uno dei più significativi palazzi pubblici delle Marche.
- 3 **Torione del Mezzogiorno** - parte della cinta muraria, è un simbolo della città
- 4 **Teatro Pergolesi** - unico in Italia tra quelli di città non capoluogo di provincia a fregiarsi del titolo di Teatro di Tradizione
- 5 **Arco Clementino** - costituisce il punto focale e scenografico di Corso G. Matteotti
- 6 **Chiesa di San Marco** - sorge su una piccola collina poco distante dal centro storico
- 7 **Villa Fabbro** - situata nella periferia della città, era la dimora estiva di una famiglia borghese

CMYK: 1 - 3 - 30 - 0
RGB: 253 - 240 - 190

CMYK: 9 - 12 - 59 - 0
RGB: 234 - 213 - 130

CMYK: 6 - 48 - 87 - 0
RGB: 234 - 149 - 61

CMYK: 0 - 75 - 97 - 0
RGB: 234 - 100 - 40

CMYK: 31 - 68 - 92 - 34
RGB: 131 - 76 - 37



STRUTTURA DEL PROGETTO

CARTOGRAFIE

CARTOGRAFIA CON LUOGHI CARATTERISTICI



CARTOGRAFIA CON ICONE



VISITARE

DUOMO
Il duomo è dedicato a **San Settimio**, primo vescovo di Jesi e patrono della città. Nel XIII secolo, nell'area dove probabilmente si ergeva in epoca romana un tempio pagano, venne costruita una cattedrale in stile romanogotico. Dal primitivo edificio restano due leoni in pietra di Verona che sorreggono le colonne del protiro e che oggi reggono le acquasantiere dell'entrata. L'originario edificio duecentesco fu abbattuto nei primi decenni del Settecento per costruire la chiesa attuale, la cui facciata fu completata negli ultimi anni del XIX secolo. Il campanile, disegnato da Francesco Marzotto e ad imitazione di quello in stile vanvitelliano del Santuario di Loreto, il portone in bronzo, **Porta del Giubileo**, fu realizzato a ricordo del Grande Giubileo del 2000 dallo scultore marchigiano Paolo Annibaldi. All'interno è conservato il fonte battesimale al quale fu battezzato Giovan Battista Pergolesi nel 1710.

PALAZZO DELLA SIGNORIA
Edificato tra il 1496 e il 1498 su disegno dell'illustre architetto senese Francesco di Giorgio Martini, è uno dei più significativi palazzi subalpini delle Marche. Costruito in laterizio, presenta preziosi abbellimenti in pietra nelle cornici delle finestre, negli arconi e nei portali del portale della Sala e soprattutto nel grande leone rampante che sovrasta il portale principale. La torre attuale sostituisce quella molto più agiata e elegante costruita nel 1501 e protesa a coda di un timone termale. Parte interessante del palazzo è il cortile porticato interno, dal tracollo restaurato con perfetto tenore e due ordini di logge con 14 capitelli. Ogni piano si presenta diverso dall'altro nell'impegno dei materiali e come quindi un suggestivo effetto di colori.

TORRIONE DEL MEZZOGIORNO
Il torrione di Mezzogiorno, chiamato così perché rivolto a Sud, fu edificato nella prima parte del XV secolo (pre 1454) dall'architetto milanese Baccio Pontelli sotto il pontificato di Niccolò V. Ancora oggi rappresenta un tipico torrione quattrocentesco ed è l'unico nel centro storico di Jesi. La torre, di forma poligonale, presenta dalle aperture rotonde, oggi tamponate, chiamate bionarie, attraverso le quali partirono i colpi delle armi da fuoco in funzione difensiva tipica del torrione.

TEATRO G.B. PERGOLESI
Il Teatro, originariamente denominato "della Concordia", venne inaugurato nel 1796. Circa un secolo dopo il teatro cambiò nome per assumere quello della musica jesina **Giovan Battista Pergolesi**. All'interno la volta della sala per gli spettacoli è decorata da scene mitologiche, opera di Felice Giani. Il teatro, dipinto dallo stesso Luigi Mancini (1792), celebra l'ingresso trionfante di Francesco II di Jesi. Il teatro, unico in Italia tra quelli di città non capoluoghi di provincia a frequentare del titolo di **Teatro di Tradizione**, ospita ogni anno una prestigiosa stagione lirica, di prosa e di musica sinfonica.

ARCO CLEMENTINO
È un arco trionfale eretto nel 1724, su progetto dell'architetto Domenico Valentini, in onore di Papa Clemente XIII dei Corsini. Fu un gesto di omaggio verso il pontefice che si era reso benemerito per l'abolizione del dazio sul grano e la sistemazione della strada che collega Nuova Umbra con Falciano e che venne chiamata, da allora, **Clementina** (attuale Strada 76). L'arco costituisce il punto focale del lungo asse prospettico e fa-fortemente scenografato dal Corso settecentesco oggi intitolato a Giacomo Matteotti.

CHIESA DI SAN MARCO
Sorge su una piccola collina a poca distanza dal centro storico. Secondo la tradizione, i benedettini, nel 1218 donarono la chiesa direttamente a San Francesco, che scelse questo il suo monastero durante una visita a Jesi. Tra il XIII e il XIV secolo venne aggiornata secondo tipologie francescane, piuttosto diffuse nel centro Italia, a pianta basilica, divisa in tre navate articolate in cinque campate con copertura di volta a crociera costolante. La facciata, di influenza lombarda, è un esempio esemplare di stile e forte ripartizione interna scandita da contrafforti. Alla metà del secolo XIV risalgono gli affreschi del catino absidiale, che rappresentano uno dei più significativi esempi di scuola riminese nelle Marche.

VILLA FABBRIO
Villa Fabbro, situata nell'attuale periferia di Jesi, risale al 1750 ed è un'allegria di una dimora estiva per la caccia e per godere del bel panorama di una nobile famiglia marchigiana. In origine, quando la facciata, erano presenti solamente le due torri laterali. Un secolo dopo, sono state unite per poter creare un altro piano. In due secoli di storia l'edificio è diventato persino una fiandra: nell'ultimo, durante il restauro, erano stati posti tutti i macchinari e il piano nobilito era stato abitato ad uffici. Durante la ricostruzione invece il piano nobilito è stato riposto nella sua posizione originaria di unico appartamento.

287 mm

FONT

Swiss 721 light
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

Swiss 721 bold
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

GUIDA TURISTICA

IMPAGINAZIONE

Swiss 721 Light
Corpo 11

Swiss 721 Bold
Corpo 12

Duomo
Il duomo è dedicato a **San Settimio**, primo vescovo di Jesi e patrono della città. Venne costruita nel XIII secolo in stile romano-gotico. Dal primitivo edificio restano due leoni in pietra di Verona che sorreggono le colonne del protiro e che oggi reggono le acquasantiere dell'entrata. L'originario edificio duecentesco fu abbattuto nei primi decenni del Settecento per costruire la chiesa attuale, la cui facciata fu completata negli ultimi anni del XIX secolo. Il campanile è ad imitazione di quello in stile vanvitelliano del Santuario di Loreto. Il portone in bronzo, **Porta del Giubileo**, fu realizzato a ricordo del Grande Giubileo del 2000 dallo scultore marchigiano Paolo Annibaldi. All'interno è conservato il fonte battesimale al quale fu battezzato Giovan Battista Pergolesi nel 1710.

Veduta interna del Duomo.

Leone in pietra di Verona situato all'ingresso del Duomo dove reggono le acquasantiere

L'ex chiesa di San Floriano è la più significativa della città sotto il profilo storico e religioso; qui si svolgevano le più antiche e importanti cerimonie pubbliche tra cui, il 4 maggio, la presentazione del **palio** da parte dei Castelli di Jesi in segno di sottomissione della città. Per ricordare quest'antica tradizione, ogni anno, durante il weekend successivo al 4 maggio, nel centro storico si svolge il **Palio** di San Floriano. Nel corso del tempo la chiesa subisce varie trasformazioni. L'aspetto attuale è frutto del rifacimento avviato nel XVIII secolo.

Sconsacrata nel 1860, la chiesa è oggi sede del Teatro Studio Valeria Moriconi, attrice jesina, mentre l'edificio conventuale ospita il Centro Studi a lei dedicato e una scuola primaria.

Vista esterna del complesso San Floriano.

Vista interna del Teatro Studio Valeria Moriconi.

Complesso San Floriano Teatro Studio e Centro Valeria Moriconi

10 mm

190 mm

10 mm

FONT

Swiss 721 Light
Corpo 11/13

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

Swiss 721 Bold
Corpo 11/13

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

Swiss 721 Light
Corpo 8



S A D
Scuola di Ateneo
Architettura e Design "Eduardo Vittoria"
Università di Camerino

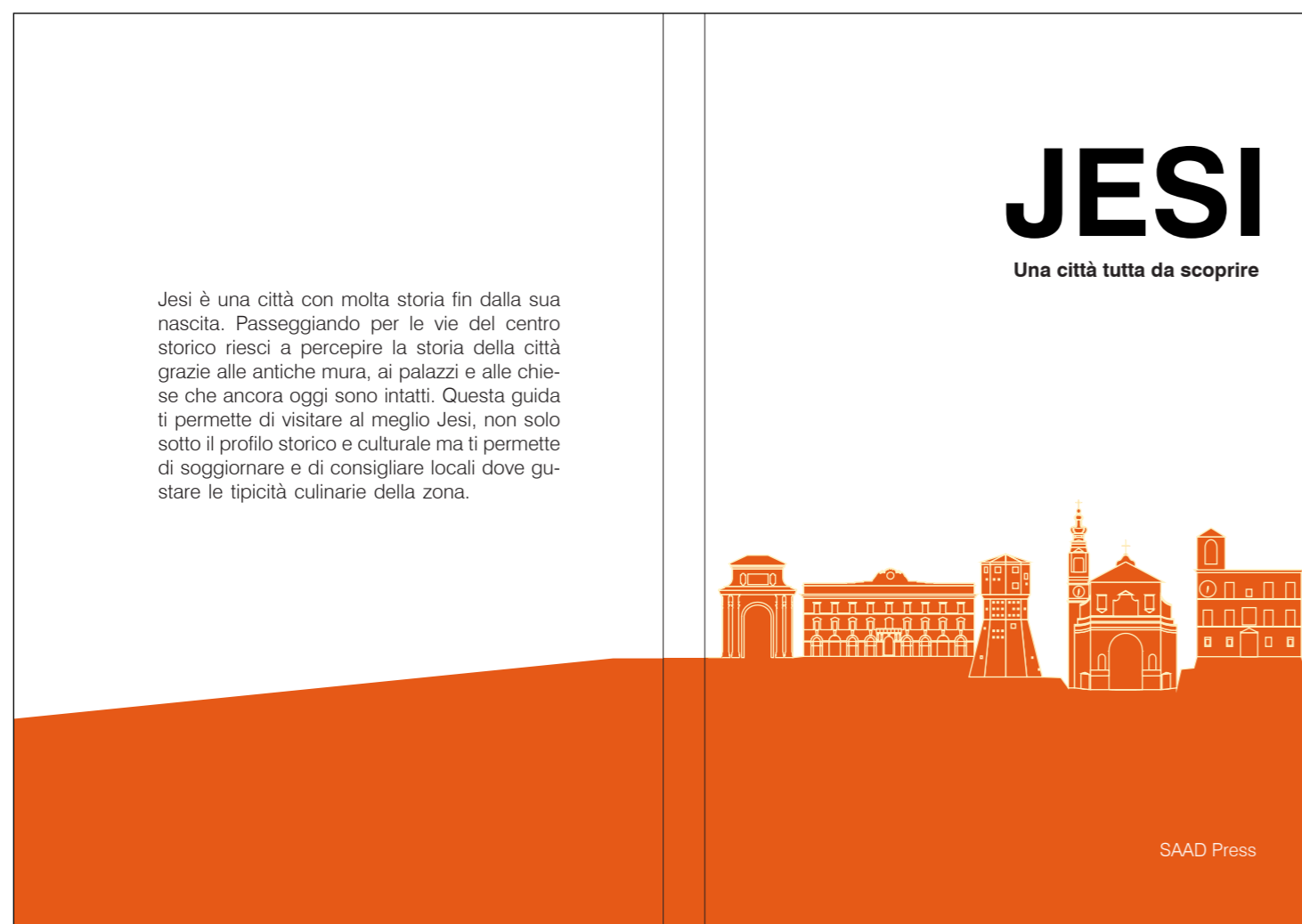
Tesi di Laurea Triennale in Disegno Industriale e Ambientale
A.A 2017 - 2018
Laureanda: Agnese Cerioni - Matricola: 090191
Relatore tesi: Prof. Nicolò Sardo

Tesi di laurea: Progetto grafico per una guida turistica della città di Jesi

STRUTTURA DEL PROGETTO

COPERTINA

IMPAGINAZIONE GUIDA TURISTICA



CMYK: 1 - 3 - 30 - 0
 RGB: 253 - 240 - 190

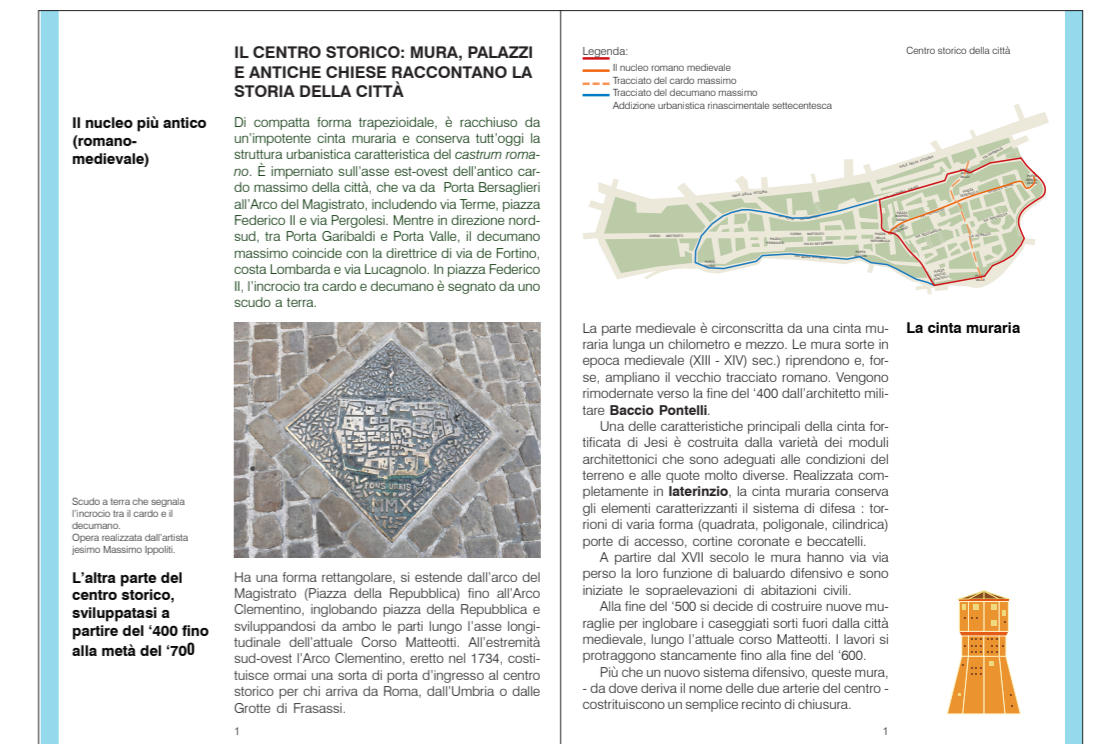
CMYK: 0 - 75 - 97 - 0
 RGB: 234 - 100 - 40

INDICE

- STORIA E ARCHITETTURA** 10
 - Centro storico, mura e chiese raccontate
 - Città murata
 - Monumento dedicato a Federico II
 - Palazzo della Signoria
 - Palazzo
 - Complesso dei Fiorani, Teatro Venera Marconi
 - Palazzo Ricci
 - Municipio
 - Palazzo della Repubblica
 - Palazzo Farnese
 - Palazzo G.B. Pellegrini
 - Monumento ai Pellegrini
 - Santuario delle Grazie
 - Monumento a Pellegrini
 - Chiesa San Marco
 - Villa Fabbro
- RISTORANTI E BAR** 29
- PERNOTTAMENTO** 35
 - Albergo
 - Bed and Breakfast
 - Parcheggio per camper
- COME ARRIVARE** 39
 - Auto
 - Treni
 - Trasporto urbano
 - Trasporto turistico
 - Taxi



- STORIA E ARCHITETTURA**
 - Centro storico, mura e chiese raccontate
 - Città murata
 - Monumento dedicato a Federico II
 - Palazzo della Signoria
 - Palazzo
 - Complesso dei Fiorani, Teatro Venera Marconi
 - Palazzo Ricci
 - Municipio
 - Palazzo della Repubblica
 - Palazzo Farnese
 - Palazzo G.B. Pellegrini
 - Monumento ai Pellegrini
 - Santuario delle Grazie
 - Monumento a Pellegrini
 - Chiesa San Marco
 - Villa Fabbro
- RISTORANTI E BAR**
- PERNOTTAMENTO**
- COME ARRIVARE**



RISTORANTI E BAR

Dehors e fuori dal centro storico si possono provare le specialità di ristoranti, pizzerie, trattorie e servizi di ristorazione rapida.

MARE - MARE CUCINA DI PESCE
 CUCINA DI PESCE
Cosco Mattioli, 48 - Tel. 0731 215982
 Dineretto aperto solo a pranzo - Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100
 Carte di credito accettate

LA RINNOCIATA
 Cucina italiana, ristorante, affollato e italiano
 Numero posti: 100
 Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100
 Carte di credito accettate (AmEx, American Express)
 Codi: da 21 a 40

ROSTARA DENTRO LE QUINTE
 Cucina italiana, ristorante
Piazza della Repubblica, 10
 Tel. 0731 215982
 Numero posti: 100
 Carte di credito accettate

Ristoranti e pizzeria

AL 7° CIELO
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 99839
 Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100
 Menu per gruppi e per bambini
 Carte di credito accettate

L'INTEGRO
 Via Rondelli, 15 - Tel. / Fax 0731 210118
 Aperto tutti i giorni - Cucina aperta pranzo e cena
 Numero posti: 100
 Menu per bambini - menu per gruppi
 Carte di credito accettate

MEZZO METRO DA ALF
 Via Leopardi, 1 - Tel. / Fax 0731 20001
 Aperto tutti i giorni
 Numero posti: 100 - all'aperto 80
 Carte di credito accettate

PECANI
Piazza Sesto Petrucci, 1 - Tel. 0731 20001
 Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100 - all'aperto 40
 Menu per gruppi - menu per bambini
 Carte di credito accettate

LORCHONDA DA MINIMA
 Via Garibaldi, 16A - Tel. 0731 213021
 Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100

PERNO
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 215982
 Chiuso i lunedì
 Numero posti: 100
 Menu per gruppi e per bambini
 Carte di credito accettate

PERNO
 Via Ugo la Molla, 11 - Tel. 0731 215480
 Aperto tutti i giorni - Cucina aperta solo a cena
 Numero posti: 100 - all'aperto 40
 Menu per bambini - menu per gruppi
 Carte di credito accettate

VIALE 72
Viale della Vittoria, 72 - Tel. 0731 201564
 Aperto tutti i giorni
 Numero posti: 100
 Menu per bambini - menu per gruppi
 Carte di credito accettate

GIUGO
Via Gramsci, 22 - Tel. 0731 20003
 Aperto tutti i giorni
 Numero posti: 100
 Menu per bambini - menu per gruppi
 Carte di credito accettate

TESTONE
Piazza Civiltà, 1 - Tel. 0731 20003
 Aperto tutti i giorni
 Numero posti: 100 - all'aperto 70
 Menu per bambini - menu per gruppi
 Carte di credito accettate

PERNOTTAMENTO

Jesi conta molte strutture ricettive e un parcheggio per la sosta dei camper e motorhome del centro storico. Sia il centro storico che la zona appena fuori o periferica è possibile alloggiare in strutture di alta qualità, in un numero variabile di alloggi. Oltre a queste strutture, il soggiorno può essere anche in un centro.

ALBERGO ITALIA ***
 Via Roma, 18 - Tel. 0731 215484 - Fax 0731 20004
 18 camere, 21 posti letto
 Sostituisce la struttura Alitalia e Alitalia di centro

ALBERGO ITALIA ***
 Via Roma, 18 - Tel. 0731 215484 - Fax 0731 20004
 18 camere, 21 posti letto
 Sostituisce la struttura Alitalia e Alitalia di centro

ALBERGO ITALIA ***
 Via Roma, 18 - Tel. 0731 215484 - Fax 0731 20004
 18 camere, 21 posti letto
 Sostituisce la struttura Alitalia e Alitalia di centro

ALBERGO ITALIA ***
 Via Roma, 18 - Tel. 0731 215484 - Fax 0731 20004
 18 camere, 21 posti letto
 Sostituisce la struttura Alitalia e Alitalia di centro

Ostello

OSTELLO VILLA BORGOMONDO
 Via Cava, 1 - Tel. 0731 21004
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

Bed & Breakfast

LE FINESTRE SUL CENTRO
 Corso Giuseppe Mazzini, 18
 Tel. / Fax 0731 215982 - 215983
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

AL PERGOLESE
Via Giuseppe Mazzini, 8 - Tel. 0731 200119 - 200120
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

LA FATTORIA DI OTELO
 Via Sesto Petrucci, 1 - Tel. 0731 20001
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

Noleggio auto

•Etna Car
 Via Agostino Cappelletti, 13
 Tel. 0731 200119 - Fax 0731 200120
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Militegio
 Via Don Marconi, 20 - Tel. / Fax 0731 213021
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Pan Autoleggio
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Marco Lera
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Concorba
 Tel. 800 218021 - 0731 200119
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•ATA
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Autoleggio Cappelletti
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Autoleggio A.C.A.
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Stilo del Comune di Jesi
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

Trasporto urbano

•Concorba
 Tel. 800 218021 - 0731 200119
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•ATA
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Autoleggio Cappelletti
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Autoleggio A.C.A.
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Stilo del Comune di Jesi
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

Trasporto extraurbano

•Autoleggio Cappelletti
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Autoleggio A.C.A.
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Stilo del Comune di Jesi
 Via Gramsci, 22 - Tel. / Fax 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

Taxi

•Piazza della Repubblica
 Tel. 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Piazza della Vittoria
 Tel. 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

•Piazza della Vittoria
 Tel. 0731 20003
 10 camere
 A 15 minuti a piedi dal centro

CONTENITORE

